

*Unità Pastorale
di Canove, Cesuna e Treschè Conca*



*Celebrazione Eucaristica
e Sacramento della Confermazione*

*Celebrazione Eucaristica
e Sacramento della Confermazione*

*presieduta da Mons. Paolo Doni,
Vicario generale della Diocesi di Padova*

*Chiesa parrocchiale
di san Marco evangelista in Canove*

*Solennità della Santissima Trinità
2 giugno 2012*



*Con l'imposizione delle mani e l'unzione crismale
il dono dello Spirito Santo,
primo dono del Risorto ad ogni uomo,
è invocato su questi ragazzi:*

Nomi ragazzi

Riti di Introduzione

La processione d'ingresso, accompagnata dal canto, apre la Celebrazione Eucaristica, orientando il nostro cuore e la nostra vita verso l'altare del Signore, segno del Cristo risorto, che dona il suo Corpo e il suo Sangue per la nostra salvezza.

Canto d'ingresso

Alza le braccia

Grida la tua voglia di pace,
grida la giustizia che vuoi.
Scoprirai che da sempre
una voce grida più forte di te.
Senti, questa voce ti cerca,
senti, ha bisogno di te.
Credi che nel profondo del cuore
chi sta chiamando è Gesù.

**Alza le braccia, apri il tuo cuore,
dona al Signore splendida lode.
Non dare spazio alla tristezza,
ma canta gloria.**

**In ogni cosa rendi il tuo grazie,
continuamente invoca il suo nome.
Apri il tuo cuore,
la forza del suo amore è già in te.**

Canta la tua voglia di gioia,
canta la speranza che è in te.
Scoprirai che la voce di Cristo
canta più forte che mai.
Credi è parola di vita, credi, Egli è vita e verità.
Lascia che il suo amore infinito
trovi un amico anche in te.

Il Vicepresidente del Consiglio Pastorale Parrocchiale di Canove rivolge un breve indirizzo di saluto a mons. Paolo Doni.

Segno di croce e saluto liturgico

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

La pace sia con voi.

E con il tuo spirito.

Aspersione con l'acqua

Nel Battesimo abbiamo ricevuto lo Spirito Santo. Ora nell'acqua benedetta, facciamo memoria del dono di Dio.

Fratelli carissimi, in questo giorno Dio Padre rivela il mistero dell'amore trinitario: il Figlio dona la vita per la nostra salvezza e l'unzione dello Spirito Santo è riversata nei nostri cuori.

Invochiamo la benedizione di Dio nostro Padre, perché questo rito di aspersione ravvivi in noi la grazia del Battesimo per mezzo del quale siamo stati immersi nella morte redentrice del Signore per risorgere con lui alla vita nuova.

Il celebrante prosegue:

O Padre, che dall'Agnello immolato sulla croce fai scaturire le sorgenti dell'acqua viva.

L'assemblea acclama:

Purifica e benedici il tuo popolo.

Il celebrante:

O Cristo, che rinnovi la giovinezza della Chiesa nel lavacro dell'acqua con la parola di vita.

L'assemblea acclama:

Purifica e benedici il tuo popolo.

Il celebrante:

O Spirito, che dalle acque del Battesimo ci fai riemergere come primizia dell'umanità nuova.

L'assemblea acclama:

Purifica e benedici il tuo popolo.

Il celebrante benedice l'acqua dicendo:

Dio onnipotente che nei santi segni della nostra fede rinnovi i prodigi della creazione e della redenzione, benedici ✠ quest'acqua e fa' che tutti i rinati nel battesimo siano annunciatori e testimoni della Pasqua che sempre si rinnova nella tua Chiesa.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Durante l'aspersione si canta:

**Se conoscessi il dono di Dio
e chi è Colui che ti chiede da bere,
lo pregheresti tu stesso di darti
quell'acqua viva che ci salverà.**

Dalle mura del tempio di Dio
sgorga un fiume d'acqua viva:
tutto quello che l'acqua toccherà,
nascerà a nuova vita.

Venga a me chi ha sete e chi mi cerca
si disseti colui che in me crede:
fiumi d'acqua viva scorreranno
dal mio cuore trafitto.

Assoluzione

Dio onnipotente ci purifichi dai peccati e per questa celebrazione dell'Eucaristia ci renda degni di partecipare alla mensa del suo Regno. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Inno di lode

Gloria, gloria in excelsis Deo.

Gloria, gloria in excelsis Deo.

E pace in terra agli uomini di buona volontà.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Gloria, gloria in excelsis Deo.

Gloria, gloria in excelsis Deo.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi,
tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Gloria, gloria in excelsis Deo.

Gloria, gloria in excelsis Deo.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo:
Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.
Amen.

Gloria, gloria in excelsis Deo.

Gloria, gloria in excelsis Deo.

Orazione colletta

O Dio altissimo, che nelle acque del Battesimo ci hai fatto tutti figli
nel tuo unico Figlio, ascolta il grido dello Spirito che in noi ti
chiama Padre, e fa' che, obbedendo al comando del Salvatore,
diventiamo annunziatori della salvezza offerta a tutti i popoli.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e
regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei
secoli.

Amen.

Liturgia della Parola

Contempliamo la storia della salvezza come presenza di Dio in mezzo al suo popolo. La presenza di Dio che è Trinità Santa spinge la Chiesa alla missione nel mondo.

Prima lettura

Il Signore è Dio lassù nei cieli e quaggiù sulla terra; e non ve n'è altro.

Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo dicendo:
«Interroga pure i tempi antichi, che furono prima di te: dal giorno in cui Dio creò l'uomo sulla terra e da un'estremità all'altra dei cieli, vi fu mai cosa grande come questa e si udì mai cosa simile a questa? Che cioè un popolo abbia udito la voce di Dio parlare dal fuoco, come l'hai udita tu, e che rimanesse vivo?

O ha mai tentato un dio di andare a scegliersi una nazione in mezzo a un'altra con prove, segni, prodigi e battaglie, con mano potente e braccio teso e grandi terrori, come fece per voi il Signore, vostro Dio, in Egitto, sotto i tuoi occhi?

Sappi dunque oggi e medita bene nel tuo cuore che il Signore è Dio lassù nei cieli e quaggiù sulla terra: non ve n'è altro.

Osserva dunque le sue leggi e i suoi comandi che oggi ti do, perché sia felice tu e i tuoi figli dopo di te e perché tu resti a lungo nel paese che il Signore, tuo Dio, ti dà per sempre».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale

L'assemblea si unisce al canto del ritornello, intonato prima dal coro:

**Beato l'uomo che retto procede
e non entra a consiglio con gli empi
e non va per la via dei peccatori
nel convegno dei tristi non siede.**

Nella legge del Signore
ha riposto la sua gioia
se l'è scritta sulla porta
e la medita di giorno e di notte.

Ma i tuoi occhi, o Signore,
stanno sopra il mio cammino,
me le l'hai detto son sicuro
non potrai scodati di me.

Seconda lettura

*Avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi,
per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!».*

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio. E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!». Lo Spirito stesso, insieme al nostro spirito, attesta che siamo figli di Dio. E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se davvero prendiamo parte alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Acclamazione al Vangelo

Durante il canto al Vangelo, mentre acclamiamo a Cristo, parola di verità e di vita, il libro dei Vangeli viene portato all'ambone.

**Alleuia, alleluia, alleluia, alleluia,
alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.**

Ed oggi ancora, mio Signore,
ascolterò la tua parola
che mi guida nel cammino della vita.

**Alleuia, alleluia, alleluia, alleluia,
alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.**

Vangelo

Battezzate tutti i popoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Il Signore sia con voi.
E con il tuo spirito.

Dal Vangelo secondo Matteo.
Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte
che Gesù aveva loro indicato.

Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono.

Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in
cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli,
battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo,
insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato.

Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

Omelia

Sacramento della Confermazione

Appello nominale

Comincia ora il rito della Confermazione. I cresimandi vengono chiamati per nome e si presentano al celebrante; rispondendo «Eccomi», essi confermano a Cristo la loro volontà di ascoltarne la voce e di mettere in pratica la Sua parola. Al termine dell'appello nominale si esegue il canto:

**Eccomi Signor, vengo a te mio re,
che si compia in me la tua volontà.**

Eccomi Signor, vengo a te mio Dio,
plasma il cuore mio e di te vivrò.

Se tu lo vuoi Signore manda me e il tuo nome annuncerò.
Come tu mi vuoi io sarò, dove Tu mi vuoi io andrò.

Questa vita io voglio donarla a Te
per dar gloria al Tuo nome mio re.

Come tu mi vuoi io sarò,
dove Tu mi vuoi io andrò.

Se mi guida il tuo amore paura non ho,
per sempre io sarò come Tu mi vuoi.

Professione di fede dell'assemblea

Il celebrante e tutta l'assemblea professano la fede cristiana che già sono impegnati a vivere e che ora intendono consegnare a questi ragazzi.

Io credo in Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra;
e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo,

nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna.
Amen.

Rinnovazione delle promesse battesimali

Ora sono i ragazzi stessi che rinnovano le promesse battesimali: la fede richiede coscienza e consapevolezza della propria identità di figlio di Dio e la responsabilità di mettere a frutto i propri doni. Ascoltiamo in silenzio.

Rinunciate a satana e a tutte le sue opere e seduzioni?

Rinuncio.

Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

Credo.

Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

Credo.

Credete nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e che oggi, per mezzo del sacramento della Confermazione, è in modo speciale a voi conferito, come già agli Apostoli nel giorno di Pentecoste?

Credo.

Credete nella santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

Credo.

Questa è la nostra fede. Questa è la fede della Chiesa e noi ci gloriamo di professarla, in Cristo Gesù nostro Signore.

Amen.

Imposizione delle mani

L'imposizione delle mani dei presbiteri è il mandato della Chiesa perchè questi ragazzi diventino strumenti efficaci nelle mani di Dio.

Il celebrante introduce la preghiera:

Fratelli carissimi, preghiamo Dio onnipotente per questi suoi figli: egli che nel suo amore li ha rigenerati alla vita eterna mediante il Battesimo, e li ha chiamati a far parte della sua famiglia, effonda ora lo Spirito Santo, che li confermi con la ricchezza dei suoi doni, e con l'unzione crismale li renda pienamente conformi a Cristo, suo unico Figlio.

Tutti ora sono invitati nel silenzio a pregare.

I presbiteri impongono le mani sopra i cresimandi mentre il celebrante prosegue:

Dio onnipotente, Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
che hai rigenerato questi tuoi figli
dall'acqua e dallo Spirito Santo
liberandoli dal peccato, infondi in loro
il tuo Santo Spirito Paraclito:
Spirito di sapienza e di intelletto,
spirito di consiglio e di forza,
spirito di scienza e di pietà,
e riempi dello spirito del tuo santo timore.
Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Unzione Crismale

Ora gli eletti vengono unti con il Crisma: l'olio profumato. Dio Padre che ama ogni uomo da sempre, dimostra tutta la sua fiducia verso questi ragazzi donando loro il suo sigillo e la sua fedeltà.

Celebrante:

Ricevi il sigillo dello Spirito Santo che ti è dato in dono.

Cresimato:

Amen!

Celebrante:

La pace sia con te.

Cresimato:

E con il tuo spirito.

Il Coro accompagna il rito con il canto:

Spirito di Dio riempiami
Spirito di Dio battezzami
Spirito di Dio consacrami
Vieni ad abitare dentro me.

Spirito di Dio guariscimi
Spirito di Dio rinnovami
Spirito di Dio consacrami
Vieni ad abitare dentro me.

Spirito di Dio riempiaci
Spirito di Dio battezzaci
Spirito di Dio consacraci
Vieni ad abitare dentro noi.

Spirito di Dio guariscici
Spirito di Dio rinnovaci
Spirito di Dio consacraci
Vieni ad abitare dentro noi.

Preghiera dei fedeli

La preghiera dei fedeli conclude la Liturgia della Confermazione. Portiamo a Dio le nostre suppliche per la Chiesa e il mondo intero.

Il celebrante introduce la preghiera con queste parole.

Fratelli carissimi,
invochiamo Dio, Padre onnipotente;
sia unanime la nostra preghiera,
in quell'unità di fede speranza e carità,
che lo Spirito Santo genera nei nostri cuori.

Lettore:

Ad ogni invocazione diciamo:

Ascoltaci, o Signore!

Seguono le intenzioni di preghiera.

Al termine il celebrante conclude la preghiera con queste parole:

O Dio, che hai dato lo Spirito Santo agli Apostoli,
e per mezzo di essi e dei loro successori
hai voluto trasmetterlo a tutti i membri della tua Chiesa:
esaudisci la nostra preghiera,
e continua oggi, nella comunità dei credenti,
i prodigi che il tuo amore ha operato
agli inizi della predicazione del Vangelo.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

Liturgia Eucaristica

Presentazione dei doni

Vengono portati all'altare il pane e il vino per la celebrazione Eucaristica e il segno del cammino di quest'anno catechistico. Insieme ad essi anche le offerte per i poveri e le necessità della Chiesa. Il Coro intanto esegue il canto.

Canto alla presentazione dei doni

Invochiamo la tua presenza

Invochiamo la tua presenza vieni Signor,
invochiamo la tua presenza scendi su di noi.
Vieni Consolatore dona pace ed umiltà,
acqua viva d'amore questo cuore apriamo a te.
vieni spirito, vieni spirito scendi su di noi.

Vieni Spirito, vieni Spirito scendi su di noi.
Vieni Spirito, vieni Spirito scendi su di noi.
Vieni su noi Maranathà, vieni su noi Spirito.
Vieni Spirito, vieni Spirito scendi su di noi.
Vieni Spirito, vieni Spirito scendi su di noi,
scendi su di noi.

Invochiamo la tua presenza vieni Signor,
invochiamo la tua presenza scendi su di noi.
Vieni luce dei cuori dona forza e fedeltà,
fuoco eterno d'amore questa vita offriamo a te.

Il celebrante invita alla preghiera:

Pregate, fratelli, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio,
Padre onnipotente.

L'assemblea acclama:

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Orazione sulle Offerte

Invochiamo il tuo nome, Signore, su questi doni che ti presentiamo: consacrati con la tua potenza e trasforma tutti noi in sacrificio perenne a te gradito. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Preghiera Eucaristica II

Prefazio

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Con il tuo unico Figlio e con lo Spirito Santo
sei un solo Dio, un solo Signore,
non nell'unità di una sola persona,
ma nella Trinità di una sola sostanza.

Quanto hai rivelato della tua gloria, noi lo crediamo,
e con la stessa fede, senza differenze,
lo affermiamo del tuo Figlio e dello Spirito Santo.

E nel proclamare te Dio vero ed eterno,
noi adoriamo la Trinità delle Persone,
l'unità della natura, l'uguaglianza nella maestà divina.
Gli Angeli e gli Arcangeli, i Cherubini e i Serafini,
non cessano di esaltarti uniti nella stessa lode:

**Santo, santo, santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.**

Padre veramente santo, fonte di ogni santità, santifica questi doni
con l'effusione del tuo Spirito perché diventino per noi il corpo e ✠
il sangue di Gesù Cristo nostro Signore.

Egli, offrendosi liberamente alla sua passione, prese il pane e rese
grazie, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

**PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI:
QUESTO È IL MIO CORPO
OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.**

Dopo la cena, allo stesso modo, prese il calice e rese grazie, lo
diede ai suoi discepoli, e disse:

**PRENDETE, E BEVETENE TUTTI:
QUESTO È IL CALICE DEL MIO SANGUE
PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,
VERSATO PER VOI E PER TUTTI
IN REMISSIONE DEI PECCATI.
FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.**

Mistero della fede.

**Annunziamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.**

Celebrando il memoriale della morte e risurrezione del tuo Figlio, ti offriamo, Padre, il pane della vita e il calice della salvezza, e ti rendiamo grazie per averci ammessi alla tua presenza a compiere il servizio sacerdotale.

Ti preghiamo umilmente: per la comunione al corpo e al sangue di Cristo lo Spirito Santo ci riunisca in un solo corpo.

Ricordati, Padre, della tua Chiesa diffusa su tutta la terra e qui convocata nel giorno in cui il Cristo ha vinto la morte e ci ha resi partecipi della sua vita immortale: rendila perfetta nell'amore in unione con il nostro Papa Benedetto XVI, il nostro Vescovo Antonio e tutto l'ordine sacerdotale.

Ricordati dei tuoi figli (nomi ragazzi) che hai rigenerato nel Battesimo e oggi hai confermato con il sigillo dello Spirito Santo: custodisci in loro il dono del tuo amore.

Ricordati dei nostri fratelli, che si sono addormentati nella speranza della risurrezione e di tutti i defunti che si affidano alla tua clemenza: ammettiti a godere la luce del tuo volto.

Di noi tutti abbi misericordia: donaci di aver parte alla vita eterna, insieme con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, con gli apostoli e tutti i santi, che in ogni tempo ti furono graditi: e in Gesù Cristo tuo Figlio canteremo la tua gloria.

Dossologia trinitaria

Tutta la nostra vita nell'Amen che diciamo diventa offerta a Dio.

Per Cristo, con Cristo e in Cristo
a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unità dello Spirito Santo
ogni onore e gloria
per tutti i secoli dei secoli.
Amen.

Riti di Comunione

Preghiera del Signore

Guidati dallo Spirito di Gesù
e illuminati dalla sapienza del Vangelo,
cantiamo insieme:

**Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione,
ma liberaci dal male.**

Embolismo

Il celebrante prosegue:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni,
e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal
peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la
beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

L'assemblea acclama:

**Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.
Rito della pace**

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: "Vi lascio la pace, vi do la mia pace", non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Amen.

La pace del Signore sia sempre con voi.

E con il tuo spirito.

Scambiatevi un segno di pace.

Tutti si scambiano un gesto di fraternità e di pace.

Frazione del pane

Nel pane spezzato e condiviso diviene concreta la Pasqua di Gesù; Egli che ha donato per noi la sua vita rende la nostra esistenza capace del dono totale di noi stessi.

Durante la frazione del pane si canta:

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.

Beati gli invitati alla Cena del Signore.

Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo.

**O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.**

Ora ci accostiamo alla mensa del Signore: il dono del Risorto è il cibo per la nostra salvezza. Nella comunione all'unico Pane della vita diventiamo Corpo di Cristo, Famiglia di Dio. Il Coro esegue il canto di Comunione.

Canto di Comunione

Come fuoco vivo

**Come fuoco vivo si accende in noi
un'immensa felicità
che mai più nessuno ci toglierà
perché tu sei ritornato.
Chi potrà tacere da ora in poi
che sei tu in cammino con noi,
che la morte è vinta per sempre, che
ci hai ridonato la vita?**

Spezzi il pane davanti a noi
mentre il sole è al tramonto:
ora gli occhi ti vedono,
sei tu! Resta con noi.

E per sempre ti mostrerai
in quel gesto d'amore:
mani che ancora spezzano
pane d'eternità.

Segue la preghiera silenziosa dell'assemblea.

*Cibati dal Pane della Vita, restiamo in adorazione del Mistero pasquale perché lo Spirito
susciti in noi frutti di carità fraterna.*

Orazione dopo la comunione

Signore Dio nostro, la comunione al tuo sacramento, e la professione della nostra fede in te, unico Dio in tre persone, ci sia pegno di salvezza dell'anima e del corpo.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Un parroco rivolge brevi parole di ringraziamento al Vicario generale.

Riti di Conclusione

Consegna del mandato

Prima di ricevere il la benedizione del Signore i Cresimati ricevono il mandato dalle Comunità cristiane.

Il celebrante dice queste parole una sola volta:

Ricevete questi segni:
diventate sale della terra
e lievito nuovo per testimoniare
il Vangelo a tutti coloro che incontrerete.

I cresimati si accostano per ricevere il segno.

Riceviamo la solenne benedizione che diventa augurio e invocazione di ogni bene su queste nostre Comunità cristiane, sui Cresimati, le loro famiglie e su tutti noi.

Benedizione solenne

Il Signore sia con voi.
E con il tuo spirito.

Dio, Padre onnipotente,
che dall'acqua e dallo Spirito Santo
vi ha fatto rinascere come suoi figli,
vi custodisca nel suo paterno amore.
Amen.

Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio
che ha promesso alla sua Chiesa
la presenza indefettibile dello Spirito di verità,
vi confermi nella professione della vera fede.
Amen.

Lo Spirito Santo,
che è disceso come fuoco di carità

nel cuore dei discepoli,
vi raccolga nell'unità della famiglia di Dio,
e attraverso le prove della vita
vi conduca alla gioia del regno.

Amen.

E su voi tutti che avete partecipato
a questa celebrazione,
scenda la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo.

Amen.

Congedo

Andate e portate a tutti la gioia del Signore risorto.

Rendiamo grazie a Dio.

Il Coro conclude con il canto mentre l'assemblea si scioglie lodando e benedicendo il Signore.

Auguri a voi cari cresimandi

*Ti auguro semplicità, per essere capace di trovare grandi gioie
nei piccoli gesti di ogni giorno ...*

Ti auguro coraggio, per essere capace di lottare contro la paura ...

Ti auguro pace, per essere capace di donare e ricevere il perdono ...

Ti auguro speranza, per essere capace di vivere nella luce ...

*Ti auguro spontaneità,
per essere capace di dare senza fini egoistici ...*

*Ti auguro forza,
per essere capace di camminare anche tra le difficoltà ...*

Ti auguro sogni, per essere capace di realizzarli ...

*Ti auguro vita,
per essere capace di raccontarla a chi non sa capirla ...*

*Ti auguro felicità, per essere capace di assaporare
ogni istante come un tesoro ...*

*Ti auguro amore, per essere capace di donarti all'altro
nella purezza della semplicità ...*

*Le catechiste
don e don*



